

CRDM

ALLIEVI

BRUNO D'AMORE

2008 pagine 156, euro 16,00

ISBN 978-88-6027-072-6

Gedit Edizioni, Bologna.

Lingua: Italiano

INDICE

Prefazione di Gian Mario Anselmi. Prologo. 1452. 1642. -495.
1267. 0. 1571.1783. 1471. 1845. 1473.

Bruno D'Amore, docente presso le università di Bologna, Bolzano e Bogotà (Colombia), ideatore e direttore del Convegno nazionale "Incontri con la Matematica" che da oltre vent'anni riunisce a Castel San Pietro Terme (Bologna) centinaia (migliaia!) di insegnanti entusiasti, è tra i più profondi e influenti studiosi di didattica della matematica del panorama scientifico internazionale: spesso abbiamo avuto occasione di segnalare i suoi fondamentali volumi di ricerca, testi sui quali si è formata un'intera generazione di studiosi in didattica della matematica. Ma è anche uno scrittore raffinatissimo, prosatore colto e sempre attento alla profondità dei rapporti tra le persone, ai fecondi accostamenti delle varie culture nella storia e nella geografia dell'avventura del pensiero umano. *Allievi* è il suo secondo libro di narrativa, preceduto cinque anni or sono da *Icosaedro*, opera che è stata insignita di due importanti riconoscimenti letterari.

Allievi è un volume entusiasmante, dedicato al meraviglioso rapporto, talvolta delicato e complesso ma sempre essenziale, che si instaura tra il maestro e l'allievo: il sottotitolo dell'opera è esplicito, "Dieci maestri parlano di allievi", e porta il lettore a tuffarsi subito in un intreccio di periodi, di prospettive culturali e di differenti umanità. Talvolta lo spunto storico è apertamente dichiarato ovvero di immediata individuazione, come quello, ben noto ma rivisitato in chiave originale e vivace tra Giotto e Cimabue; in altri casi il lettore viene indotto a esplorare, a cercare, dunque a inquadrare pro-

gressivamente il contesto storico (e geografico) di riferimento, anche sulla base degli anni che danno il titolo ai diversi capitoli del libro. In ogni caso la fertile versatilità della trattazione e del tono ci conduce ad attraversare personalità e momenti storici, contesti sociali, ambienti, tematiche e connessioni di eccezionale ampiezza e significatività.

Con *Allievi* riscopriamo quindi una storia della cultura dal vero spessore umano, inedita ma riconoscibile, per molti versi esaltante o forse commovente. Una storia corredata da un'indicazione importante e preziosa: l'accento sul ruolo fondamentale delle modalità (scientifiche, certamente, ma anche affettive) della trasmissione del pensiero e della cultura, l'essenzialità del rapporto tra maestro e allievo, connessione che dalla sfera privata si evolve a un ruolo sociale, addirittura universale.

Giorgio T. Bagni